

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Comprensivo Statale "VIA REGINA ELENA"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado " L. Pirandello"
Istituto in rete con le Università di Ancona, Macerata, Camerino, Urbino

Via Regina Elena, 5 - 62012 Civitanova Marche (Macerata) Tel: 0733 812992 - Fax: 0733 779436
Codice meccanografico: MCIC834002 - Codice fiscale: 93068510432
E-mail: mcic834002@istruzione.it - Posta certificata: mcic834002@pec.istruzione.it
www.icviareginaelena.edu.it

Prot. nr.

Civitanova Marche, 23.11.2024

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in combinato disposto con il regolamento acquisti deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera nr. 43 del 07.07.2023;

RITENUTO non applicabile l'art. 108, comma 9, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" trattandosi di servizi di natura intellettuale;

RITENUTO non applicabile l'art. 41, comma 13 e 14, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" trattandosi di servizi di natura intellettuale;

Firmato digitalmente da RITA FAZIO

VISTO il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTE le delibere di approvazione degli organi collegiali del P.T.O.F. per l'a.s. 2023-24;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n.228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

PREMESSO che l'art.1 comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, nr. 95 prevede testualmente: "Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti.";

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessun sistema dinamico di acquisizione di Consip S.p.A.; VISTO il Programma Annuale Esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera nr. 105 del 14/02/2024 nel quale figura l'aggregato A03-33 -M4C1I2.1 Ditig@I Tr@ining DM 66/2023 a seguito di assunzione a bilancio prot. n. 2332 del 14/03/2024 sul quale grava la spesa relativa all'affidamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023);

VISTA l'assegnazione fondi per la realizzazione del progetto pari ad € 50.671,69;

ATTESO CHE con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 141549 del 07 dicembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

VISTE le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria generale dello Stato PNRR.;

VISTO il progetto presentato cui è stato attribuito l'identificativo M4C1I2.1-2023-1222-P-45278;

VISTO l'accordo di concessione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal coordinatore dell'Unità di Missione;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di un pacchetto formativo di 220 ore da destinare alla realizzazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale, utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

RITENUTO di poter procedere con trattativa diretta su ME.PA.;

RITENUTO di non procedere a suddividere l'appalto in lotti trattandosi di affidamento diretto;

PRESO ATTO del non inserimento dell'acquisto nel piano triennale acquisti e servizi ex articolo 37 del D.Lgs. 36/2023 atteso il valore dell'affidamento;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PRESO ATTO che sarà garantito il rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia del servizio, non ci sono criteri ambientali minimi da rispettare ex art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia della fornitura, non sono previsti criteri DNSH da rispettare come da circolare M.E.F. del 14 maggio 2024, n. 22, essendo i corsi erogati in presenza e in modalità ibrida con piattaforma MEET a disposizione dell'I.C. Via Regina Elena;

FERME restanti le prescrizioni contenute negli artt. 1-16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

QUALORA rispetto al prezzo di aggiudicazione dovesse registrarsi, per cause oggettive da provare da parte dell'operatore economico, una variazione dello stesso superiore al 5% sulla base degli indici ISTAT ex art. 60 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, si provvederà a far fronte al maggiore onere, nel limite massimo dell'80% della variazione, prevalentemente con i ribassi rispetto al prezzo presunto di aggiudicazione e con gli altri strumenti, qualora disponibili, previsti dall'art. 60 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge n. 241/90 e all'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VERIFICATE le capacità tecniche di cui il R.U.P. deve essere in possesso ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e l'acquisizione della dichiarazione di inesistenza di conflitti di interessi;

ATTESO CHE la transazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023, gli atti relativi alle procedure di affidamento verranno trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25;

ATTESO CHE la pubblicità legale degli atti procedimentali è disciplinata dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

ATTESO CHE la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 e 117 del D.Lgs. 36-2023 ad eccezione del caso in cui verrà riconosciuto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

ATTESO CHE la stipula del contratto sarà subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;

ATTESO CHE sarà valutata l'opportunità di avvalersi dell'esecuzione anticipata del contratto ex art. 17 comma 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 qualora dovesse ravvisarsi l'estrema urgenza della fornitura il cui ritardo potrebbe irrimediabilmente compromettere la stessa;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetto l'avvio della procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 della fornitura in premessa. Le caratteristiche tecniche dei servizi sono riportate nell'allegato alla presente determina e consistono nella realizzazione di: 7 corsi di formazione da 20h cad. sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei Digicompedu e Digicomp 2.0 di cui uno per il personale A.T.A. e 4 laboratori di formazione sul campo da 20h cad. sull'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative.

Si precisa sin d'ora che ogni corso sarà liquidabile solo ed esclusivamente nel caso in cui verranno rilasciati almeno:

15 attestati a seguito della frequenza del 70% del monte ore programmato per i corsi sulla transizione

digitale;

5 attestati a seguito della frequenza del 70% del monte ore programmato per i laboratori sul campo.

L'offerta dovrà essere corredata da:

- Restituzione, con firma per accettazione integrale della determina di avvio procedimento;
- integrazione per ogni corso: prezzo e offerta formativa;
- D.G.U.E./autodichiarazione possesso requisiti da restituire in formato elettronico.

Art. 2 Requisiti

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dei seguenti ex art. 100:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento;
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b): fatturato globale dell'ultimo triennio pari ad almeno € 10.000,00;
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo triennio.

Qualora l'operatore economico decida di ricorrere all'istituto dell'avvalimento si terrà conto dell'art. 104 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite controllo a campione.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 26.840,00 (ventiseimilaottocentoquaranta/00), IVA esente ex art. 10 DPR 633/1972 tramite indagine informale di mercato. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro e non oltre il 30-09-2025 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento e R.U.P.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Rita Fazio.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rita Fazio

*Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005
modificato ed integrato dal D.Lgs. 235/2010*